Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

"Don Michele Arena"

SCIACCA (AG)

E S A M E D I S T A T O

A N N O S C O L A S T I C O 2 0 2 4 / 2 0 2 5

D O C U M E N T O D E L C O N S I G L I O D I C L A S S E

(ai sensi dell'O.M.67 del 31/03/2025)

Classe Quinta Sez.E

Settore: TECNOLOGICO

Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA

Articolazione: CONDUZIONE DEL MEZZO

Opzione: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Coordinatore: Prof.ssa Stefania Panarisi

IISS Arena

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio	3
1.2. Breve descrizione dell'istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
Premessa	5
2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	5
2.2 Quadri Orari	7
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	7
3.1 La Classe	7
3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di Classe, prove di verifica, recupero e sostegno	8
-Modalità di lavoro	8
-Prove di verifica svolte	9
-Attività di recupero e sostegno	10
3.3Discipline: schede informative	10
3.4 Attività, percorsi e progetti svolti	40
-Insegnamento dell'Educazione Civica	40
-Attività di Orientamento	40
-Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	41
-Altre attività realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF	42
3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	44
4. LA VALUTAZIONE	45
Premessa	45
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	45
-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	45
-Criteri generali per la valutazione del comportamento	46
4.2 Valutazione delle prove scritte	46
4.3 Il Colloquio	46
4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	47
5. CREDITO SCOLASTICO	47
5.1 Attribuzione del credito scolastico	47
5.2 Credito e abbreviazione per merito	48
5.3 Credito candidati esterni	48
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	49
6.1 Gli studenti con disabilità	49
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	49

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente normato dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019 e, ancor prima, dal Decreto Legislativo62/2017.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per questo anno scolastico 2024/2025 la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono requisiti obbligatori ai fini dell'ammissione agli esami.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 67, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall' art.20 dell'O.M. 67, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 3 dell'O.M. 67, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso

formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L' offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.
L'Istituto ha inoltre aderito all' accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.
L' area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di durata quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L' istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell' anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro. Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all' educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – Casa Circondariale Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.
Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).
Esso è finalizzato a:
a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali

intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA-articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (opzione) NAVALE

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti alla progettazione, realizzazione, mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché all'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

L' indirizzo ha ricevuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione la certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per la formazione marittima e attualmente risulta inserito tra gli istituti di formazione marittima per l'aggiornamento della stessa UNI EN ISO 9001- 2015.

2.2 Quadro Orario

MATERIE di INSEGNAMENTO	MONTE ORE SETTIMNALE PER MATERIA				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Meccanica e macchine			3(2)	3(2)	4(2)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5(4)	5(5)	8(6)
Logistica			3	3	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2)	3(2)	3(2)
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

3.1 La classe

CLASSE:	*V sez E CMN*
NUMERO ALUNNI:	*14*

Profilo della classe

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha partecipato al dialogo educativo con interesse e impegno discontinui. Dal punto di vista disciplinare, si è mostrata generalmente vivace e in alcuni casi in maniera immatura, impedendo talvolta il regolare svolgimento del dialogo educativo. Frequenti i richiami all'ordine e al rispetto delle regole. Nella seconda parte dell'anno scolastico, i discenti hanno mostrato un atteggiamento più maturo. Molti hanno cominciato a seguire con maggiore senso di responsabilità e attenzione lo svolgimento delle lezioni, consentendo dunque uno sviluppo piu' proficuo delle attività didattiche e il raggiungimento di gran parte dei traguardi programmati.

Dal punto di vista didattico, la classe si attesta su un livello medio tendente al basso con una significativa eterogeneità a livello cognitivo, di applicazione, di apprendimento e di competenze raggiunte. Alcuni alunni hanno sempre seguito regolarmente e con interesse le attività didattiche, raggiungendo buoni risultati nello studio; si sono alternati alunni con conoscenze di base sufficienti, ma disponibili al dialogo educativo e manifestanti buona volontà, e alunni non sempre attenti che hanno mostrato parecchie difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e mancanza di un adeguato metodo di studio. Alla fine dell'anno scolastico, la preparazione della classe si può considerare nel complesso più che sufficiente; alcuni allievi dimostrano di avere acquisito buone conoscenze e competenze in tutte le discipline, altri invece, palesano qualche carenza formativa raggiungendo un livello appena sufficiente

Allegato A: ELENCO ALUNNI

Allegato B: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO

3.2Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno

-Modalità di lavoro

MODALITÀ UTILIZZATE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	MECCANICA E MACCHINE	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	ELETTROTECNICA,ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	DIRITTO ED ECONOMIA	SCIENZE MOTORIE E	IRC	Educazione civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X	X		X	X	X	X		
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Testi integrativi	X	X		X							
Attività laboratoriali	X	X			X	X	X		X		
Slides in PowerPoint o similari			X						X		
Altri strumenti digitali e multimediali											

Cooperative Learning	X	X	X	X					X		
Altro:appunti dettati dall'insegnante	X	X	X					X			

-Prove di verifica svolte

PROVE DI VERIFICA	**ITALIANO**	**STORIA**	**MATEMATICA**	**INGLESE**	**MECCANICA E MACCHINE**	**SC. DELLA NAVIGAZIONE**	**ELETTROTECNICA,ELETTRONICA E AUTOMAZIONE**	**DIRITTO ED ECONOMNIA**	**SC,MOTORIE E SPORTIVE**	**I.R.C**	**EDUCAZIONE CIVICA**
Verifiche scritte	X		X	X	X	X	X				
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove pratiche						X			X		
Prove strutturate/semistrutturate	X	X	X								
Altro:_____											

-Attività di recupero e sostegno

ATTIVITÀ DIRECUPERO E SOSTEGNO	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	MECCANICA E MACCHINE	SC.DELLA NAVIGAZIONE	ELETTRONICA ELETTROTECNICA E	DIRITTO ED ECONOMIA	Scienze Motorie e Sportive	I.R.C	EDUCAZIONE CIVICA
Recupero curricolare (pausa didattica)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring, Percorsi di PNRR di Mentoring e Orientamento)											
Attività di sostegno/ potenziamento (Percorsi PNRR di laboratori co-curriculari)	X	X	X					X			
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

3.3 Discipline: schede informative

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo in adozione	"La Mia nuova Letteratura, dal Seicento all'Ottocento" - A. Roncoroni, E. Sada, M. Cappellini
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA *(vedi programmazione disciplinare)*	**Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio** **MODULO 1 - LINGUA E METALINGUA** -Scrittura per lo Studio **MODULO 2- L'ETA' DEL POSITIVISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO** - Il Positivismo -Il Naturalismo ed Emile Zola -Il Verismo **MODULO 3 - GIOVANNI VERGA** -La vita e l'Opera **MODULO 4- LA LIRICA ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO** - Il Simbolismo -Il Decadentismo -La Scapigliatura **MODULO 5–GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI** -La vita e l'Opera ***MODULO 6 – IL FUTURISMO*** -Caratteristiche del Movimento **MODULO 6 - LUIGI PIRANDELLO** -La vita e l'Opera ***MODULO 7 - ITALO SVEVO, TRA CULTURA MITTELEUROPEA E CRISIDELL'UOMO*** -La vita e l'Opera **MODULO 8 - L'ERMETISMO** -Umberto Saba -Giuseppe Ungaretti -Eugenio Montale **MODULO 9 - Italo Calvino** La vita e l'Opera

	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio
Risultati di apprendimento (*in termini di conoscenze, abilità, competenze)*	**CONOSCENZE** -Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso gli autori e le opere più rappresentativi. -Conoscere per grandi linee le ideologie, le filosofie, le scoperte scientifiche legate all'età del Realismo -Conoscere le differenze e i punti di incontro tra le due correnti letterarie più rappresentative dell'età del Realismo **ABILITA'** -Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore - Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale,sia sul piano espressivo -Potenziare le abilità argomentative -Rielaborare criticamente i contenuti appresi **COMPETENZE** -Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere -Comprendere l'intreccio fra la biografia dell'autore, la fasi della sua poetica e la stesura delle opere -Comprendere e analizzare i test narrativi dell'autore -Porre in relazione opere e intenzioni di poetica
Metodi e mezzi *(vedi programmazione disciplinare)*	-Lezione frontale -Lezione partecipata -Problem solving -Cooperative learning -Libri di testo
Spazi e Tempi	Aula scolastica Da settembre a maggio

(vedi programmazione disciplinare)	
Criteri di Valutazione *(rif. Regolamento di Valutazione)*	Le valutazioni sono state effettuate tramite verifiche scritte e orali, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi in merito alla situazione di partenza, nel rispetto del Regolamento di Valutazione d'Istituto.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	La figura della donna nelle opere di G. Verga. I diritti umani.
Nodi Concettuali	La Comunicazione. Uomo e Natura – Le forze della Natura. Progresso scientifico e tecnologico. Safety on board. Il Viaggio.

Disciplina	STORIA
Libro di testo in adozione	**AGENDA STORIA 3 - IL NOVECENTO E L'ETA' ATTUALE / IDEE PERSONE COSE – Di Sacco Paolo - SEI**
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA *(vedi programmazione disciplinare)*	**Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio** **MODULO 1 L'inquieto inizio del XX secolo** -Il tempo della *Belle époque* -Gli Stati Uniti: una nuova e grande potenza. -I giganti dell'Est: Russia Giappone, Cina -L'Italia di Giolitti **MODULO 2: Prima Guerra Mondiale e Rivoluzione russa** -Scoppia la prima guerra mondiale -Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità -Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente -La rivoluzione d'ottobre in Russia **MODULO 3: Le trasformazioni del dopoguerra** -Le masse, nuove protagoniste della storia -Il difficile dopoguerra in Europa -La Germania di Weimar -La crisi italiana e la scalata del fascismo -Mussolini al potere **MODULO 4: Totalitarismi e democrazie** -Il Fascismo diventa regime -L'URSS di Stalin -La crisi del 1929 e la risposta del New Deal -L'Italia fascista degli anni trenta -La Germania di Hitler -Democrazie e Fascismi -L'aggressione nazista all'Europa **MODULO 5: La seconda guerra mondiale e i suoi effetti** -La seconda guerra mondiale -La riscossa degli alleati e la sconfitta del Nazismo -La guerra civile in Italia e la resistenza -La Shoah -L'olocausto -Il mondo si divide in due blocchi **MODULO 6: Gli anni della "guerra fredda"** -Gli inizi dell'Europa unita
	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio
Risultati di apprendimento (*in termini di conoscenze, abilità, competenze)*	**CONOSCENZE** -Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di

	riferimento. -Conoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo **ABILITA'** -Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità. -Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politicoistituzionali. -Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. **COMPETENZE** -Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento. -Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni. -Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.
Metodi e mezzi *(vedi programmazione disciplinare)*	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Libri di testo
Spazi e Tempi *(vedi programmazione disciplinare)*	Aula scolastica Da settembre a maggio
Criteri di Valutazione *(rif. Regolamento di Valutazione)*	Le valutazioni sono state effettuate tramite verifiche scritte e orali, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi in merito alla situazione di partenza, nel rispetto del Regolamento di Valutazione d'Istituto.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica **(ELIMINARE RIGA SE NON SERVE)**	Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano. Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano
Nodi Concettuali	La Comunicazione. Uomo e Natura – Le forze della Natura. Progresso scientifico e tecnologico. Safety on board. Il Viaggio.

<table>
<tr><td>Disciplina</td><td>MATEMATICA</td></tr>
<tr><td>Libro di testo in adozione</td><td>Colori della Matematica- Edizione verde- Volume 4

Editore Dea Scuola</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA

(vedi programmazione disciplinare)</td><td>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio

• Analisi infinitesimale: funzioni, limiti e continuità di una funzione
• Calcolo differenziale: la derivata, teoremi sulle funzioni derivabili</td></tr>
<tr><td>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio

Applicazione delle derivate nello studio di una funzione</td></tr>
<tr><td>Risultati di apprendimento

(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</td><td>Conoscenze
• Definizione di funzione e sue proprietà
• Dominio e segno di una funzione
• Significato intuitivo del concetto di limite e di limite destro e sinistro
• Teoremi sul calcolo dei limiti; teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto.
• Funzioni continue
• Le principali forme indeterminate
• I limiti notevoli
• Punti di discontinuità di una funzione
• Asintoti di una funzione
• Il concetto di derivata di una funzione in un punto, significato geometrico e funzione derivata.
• Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione
• Funzione crescente e decrescente, massimi e minimi assoluti e relativi
• Derivata seconda, concavità e punti di flesso.

Abilità
• Riconoscere e classificare una funzione
• Trovare il dominio, il segno di una funzione e le sue intersezioni con gli assi
• Calcolare limiti di funzioni
• Trovare gli asintoti di una funzione
• Saper calcolare le derivate di funzioni semplici.
• Saper applicare il calcolo delle derivate allo studio della monotonia e della ricerca dei punti di minimo e massimo relativi di una funzione e allo studio della concavità e dei flessi di una funzione</td></tr>
</table>

	Competenze • Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico rappresentandole anche in forma grafica • Confrontare e analizzare curve nel piano cartesiano, individuando analogie e differenze • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico **Competenze trasversali di cittadinanza/ Apprendimento permanente** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale • Capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza
Metodi e mezzi *(vedi programmazione disciplinare)*	• Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Problem Solving • Lim • Libri di testo/e-book • Appunti forniti dal docente • Registro elettronico Argo • Aiuti sintetico-visivi (mappe, grafici, tabelle, etc.)
Spazi e Tempi *(vedi programmazione disciplinare)*	**Le lezioni sono state svolte tutte nell'aula riservata alla classe** **4 ore settimanali** **Nel trimestre: analisi infinitesimale** **Nel pentamestre: analisi infinitesimale e calcolo differenziale**
Criteri di Valutazione *(rif. Regolamento di Valutazione)*	*rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto*
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Uda "I Diritti Umani - Cittadini europei nel mondo": La violenza contro le donne: analisi di dati e tabelle e di alcuni grafici relativi all'Italia e all'estero. Calcolo di percentuali, medie e deviazione standard sugli stessi dati.
Nodi Concettuali	La Comunicazione Uomo e Natura – Le forze della Natura Progresso scientifico e tecnologico Safety on board Il Viaggio

Disciplina	Scienze Della Navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo Navale
Libro di testo in adozione	Fondamenti di Navigazione e Meteorologia nautica 2 – Riccardo Antola – Simone per la Scuola
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA *(vedi programmazione disciplinare)*	**Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio** MODULO 1; COMPETENZA I (STCW): Metodi astronomici avanzati per determinare la posizione della nave: Punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza; calcolo degli errori del fix astronomico. MODULO 2; COMPETENZA III: NAVIGAZIONE RADAR: Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar, ARPA e AIS; Radar e sue prestazioni, bande di funzionamento, errori del radar, impostazioni dello schermo radar; il radar come strumento anticollisione; principali contenuti COLREG. MODULO 3: COMPETENZA I; INFLUENZA ELEMENTI METEOMARINI NELLA GESTIONE DELLA NAVE: Fenomeno della marea: teoria di newton, maree lunisolari (sizigiali e di quadratura), maree reali; problemi nautici sulle maree; procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità; correnti dimarea: problemi nautici sulle correnti di marea. MODULO 4; COMPETENZA VI- VIII NAVIGAZIONE INTEGRATA: Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione: principi generali e procedure GMDSS tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni: AIS e LRIT; sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione. Sistema ECDIS: prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà dell'ECDIS; caratteristiche di funzionamento; impostazioni, funzioni, allarmi nelle fasi di pianificazione e monitoraggio. MODULO 5: COMPETENZA II; TENUTA DELLA GUARDIA: Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di report delle navi e delle procedure VTS; uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere una sicura guardia di navigazione; convenzioni internazionali e i regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo navale. MODULO 6:COMPETENZA V; EMERGENZE A BORDO: SAFETY: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del safety officer e del DPA; organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare. MODULO 7: COMPETENZA XII; PREVENZIONE INQUINAMENTO: Inquinamento operativo e accidentale; intervento in caso di inquinamento da idrocarburi; generalità sulla convenzione MARPOL: analisi principali annessi. convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di discarica; compilazione oil record book (parte I e II).

	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio
Risultati di apprendimento (*in termini di conoscenze, abilità, competenze)*	**Competenze** • Controllare e gestire il funzionamento di diversi componenti di uno specifico mezzo ditrasporto. • Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche). • Operare nel sistema qualità nel rispetto dellenormative sulla sicurezza. • Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed allasicurezza deglispostamenti **Conoscenze** • Determinazione della posizione della nave con riferimenti astronomici: sfera celeste e coordinate astronomiche meccanica celeste il tempo in astronomia determinazione della latitudine con passaggi meridiani punto nave con due o più rette d'altezza con astri noti e incogniti valutazione degli errori nel posizionamento astronomico controllo bussole con riferimenti astronomici. • Funzionamento di radar e ARPA: regolazioni e funzioni principali. • Manovre evasive con variazioni di rotte e/o di velocità, rotta di soccorso. • Emergenze in porto:rischi legati alle attività portualiminacce in termini di security (lineamenti ISPS Code). • Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolod'appello ed esercitazioni di emergenza • Maree e loro effetti sulla navigazione **Abilità** • Gestire un sistema integrato di telecomunicazione • Interpretare e utilizzare i parametri forniti dai sistemi di navigazione integrata • Risolvereproblemidicinematica • Utilizzare radar e ARPA come sistemi per evitare le collisioni • Utilizzare strumenti di monitoraggio e controllo in ogni condizione di visibilità: utilizzo di radar, GNSS ed ECDIS per il pilotaggiostrumentale • Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto dellenormative di tutela dell'ambiente.
Metodi e mezzi *(vedi programmazione disciplinare)*	**Metodi** • Laboratorio • Lezione frontale • Dialogo formativo • Esercitazioni • Problem Solving **Mezzi** • Attrezzature di laboratorio • Manuali tecnici

	• Tabelle dati nave • Effemeridi • Tavole nautiche • Pubblicazioni • Tavole delle maree
Spazi e Tempi *(vedi programmazione disciplinare)*	**Spazi** • Aula • Aula magna • Laboratorio **Tempi** La programmazione è stata svolta da settembre 2024 a maggio 2025 con scansione modulare riportata nella programmazione disciplinare.
Criteri di Valutazione *(rif. Regolamento di Valutazione)*	Per la valutazione delle verifiche scritte ed orali sono stata applicate le griglie di valutazione adottate in sede di dipartimento disciplinare.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Gestione della Safety a bordo
Nodi Concettuali	Tematiche pluridisciplinari: • La Comunicazione • Uomo e Natura – Le forze della Natura • Progresso scientifico e tecnologico • Safety on board • Il Viaggio

Disciplina	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
Libro di testo in adozione	**ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE Edizione gialla PER IL SECONDO BIENNIO DELL'INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ED. HOEPLI Autori Conte, Cervone**
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA *(vedi programmazione disciplinare)*	**Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio** **MODULO N. 1- COMPETENZE I,II,III,IV,V,IX,XIV,XVII - IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI** Classificazione macchine elettriche, Motore in alternata, in continua ed universale Uso di multisim online Sicurezza elettrica, protezione persone ed impianto **MODULO N. 2- - COMPETENZE I,II,III,IV,V,IX,XIV,XVII - IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO** Elettronica analogica: Semiconduttori, diodi, filtri passivi, alimentatori, SCR, TRIAC, BJT, fibra ottica, amplificatori operazionali, filtri attivi. Classificazione degli impianti elettronici di bordo **MODULO N. 3- COMPETENZE I,II,III,IV,V,IX,XIV,XVII-COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA** Teoria dei segnali, conversione A/D e D/A, trasmissione dei segnali. I fenomeni oscillatori: onde meccaniche e onde elettromagnetiche La classificazione delle onde elettromagnetiche La propagazione delle onde elettromagnetiche Le antenne **MODULO N. 4-- COMPETENZE I,II,III,IV,V,IX,XIV,XVII- - SISTEMI DI MONITORAGGIO E DI POSIZIONE** RADAR e RADAR ARPA
	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio **MODULO N. 3- COMPETENZE I,II,III,IV,V,IX,XIV,XVII-COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA** Canali e comunicazione radio **MODULO N. 4-- COMPETENZE I,II,III,IV,V,IX,XIV,XVII- - SISTEMI DI MONITORAGGIO E DI POSIZIONE** ECDIS, SONAR

	MODULO N. 5- - COMPETENZE I,II,III,IV,V,IX,XIV,XVII- - CONTROLLI AUTOMATICI Logica cablata e logica programmata
Risultati di apprendimento **(***in termini di conoscenze, abilità, competenze)*	**Conoscenze** Diagnostica dei vari degli apparati elettronici di bordo. Sistemi di gestione mediante software. Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo. Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni. Diagnostica degli apparati elettronici di bordo. Software per la gestione degli impianti. Software per la gestione degli impianti. Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo. Sistemi di telecomunicazione, segnali – modulazioni, mezzi trasmissivi. Sistemi per la navigazione assistita e la sorveglianza del traffico, specifici per ciascun mezzo di trasporto, terrestri e satellitari Impianti per le telecomunicazioni e di controllo automatico dei vari sistemi. Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente Abilità Utilizzare hardware e software di automazione di apparecchiature e impianti. Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata. Elaborare semplici schemi di impianti. Utilizzare tecniche di comunicazione via radio. Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio, per l'assistenza e il controllo del traffico. Interpretare lo stato di un sistema di Telecomunicazioni e di acquisizione dati. Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata. Utilizzare i software per la gestione degli impianti Applicare le normative per gestire in sicurezza il carico, il mezzo di trasporto e la sua conduzione, salvaguardando gli operatori e l'ambiente. Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi. Competenze • controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione • interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto • operare nel sistema di qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Metodi e mezzi *(vedi programmazione disciplinare)*	Lezione dialogata Lavoro di gruppo Problem Solving Monitor interattivo Libri di testo/e-book Appunti forniti dal docente Registro elettronico Argo e piattaforma G-Workspace Aiuti sintetico-visivi (mappe, grafici, video, tabelle, etc.)
Spazi e Tempi *(vedi programmazione disciplinare)*	Aula assegnata alla classe Laboratorio di simulazione
Criteri di Valutazione *(rif. Regolamento di Valutazione)*	Vedi regolamento di Valutazione d'istituto
Nodi Concettuali	La comunicazione, le forze della natura, progresso scientifico e tecnologico, Safety on board, Il viaggio

Disciplina	INGLESE
Libro di testo in adozione	On the seas
Module 1 GMDSS Moving waters Module 2 Navigation Module 3 Radio communication on board	Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio ● The GMDSS and INMARSAT satellite system ● The four GMDSS sea areas ● GMDSS mandatory communications equipment: ● VHF radio and DSC, SART and AIS - SART, ● portable VHF transceiver, NAVTEX receiver, ● Inmarsat ECG receiver, EPIRB ● Features of the sea ● The main ocean currents ● Tides (Power Point Slides) ● The gyrocompass ● The radar system ● The echo sounder ● The sonar ● The GPS system ● Integrated Navigation ● Sensitive instruments: Log, Doppler log, ARPA radar, AIS, ● ECDIS and ENCsThe nautical radio communication system ● Standard Marine Communication Phrases (SMCP) ● Radio conventions to transmit letters, numbers, and standard communication phrases ● (using phonetic alphabet) MMSI, position, bearing/course, speed, ETD and ETA ● Priority of communications ● Transmitting and receiving a distress call and message: MAYDAY ● The urgency signal and message: PAN PAN ● The safety signal and message: SECURITE' ● The IMO and the International Conventions: SOLAS, SAR, GMDSS, , MARPOL, COLREGs, STCW ● Fire Fighting Equipment on board
	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio Approfondimenti delle tematiche sviluppate

Risultati di apprendimento (*in termini di conoscenze, abilità, competenze)*	**Conoscenze** ● Indicare le navi che sono soggette alla Convenzione GMDSS ● Conoscere le 4 aree marine del sistema GMDSS ● Conoscere l'equipaggiamento obbligatorio del GMDSS ● Conoscere e saper parlare delle principali caratteristiche del mare (salinità, temperatura, ecc) ● Descrivere le maree e le correnti ● Conoscere i principali strumenti e dispositivi del ponte di ● comando ● Descrivere in modo semplice l'uso e il funzionamento della ● strumentazione di bordo ● Conoscere e descrivere le principali Convenzioni ● Internazionali ● Conoscere i principali strumenti e dispositivi del ponte di comando ● Descrivere in modo semplice l'uso e il funzionamento della strumentazione di bordo ● Conoscere e descrivere le principali Convenzioni Internazionali **Abilità** ● Comprendere concetti principali e dettagli di testi ● Utilizzare il lessico tecnico specifico degli argomenti indicati ● Uso di strutture morfosintattiche, lessicali e fraseologiche convenzionali settoriali ● relative all'argomento specifico ● Comprendere ed effettuare annunci pubblici in lingua standard o in linguaggio nautico in situazioni reali di comunicazione a bordo ● Saper descrivere il GMDSS e la sua importanza per la sicurezza nella navigazione ● Essere consapevole della capacità operativa dei dispositivi radio del ponte di comando **Competenze** ● Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento (QCER) ● Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni Usare l'IMO Standard Marine Communication Phrases e l'inglese nella forma scritta e orale
Metodi e mezzi	Libro di testo e materiale extra fornito dl docente, lim e software didattici di settore
Spazi e Tempi	tutto l'anno

Criteri di Valutazione	Vedi regolamento di valutazione d'istituto
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	The suffragettes
Nodi Concettuali	La comunicazione le forze della natura progresso scientifico e tecnologico Safety on board Il viaggio

Libro di testo in adozione	Diritto ed Economia Settore nautico
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA *(vedi programmazione disciplinare)*	**Contenuti didattici sviluppati entro il 15 Maggio** **Nuclei Tematici** IMO Personale marittimo. Contratti di utilizzazione della nave e di assicurazione contro i rischi della navigazione. Documenti relativi alle merci. Prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino. Soccorso. **Moduli/UdA** <u>Il demanio marittimo – Il Porto</u> 1. La proprietà pubblica e privata 2. La gestione del demanio marittimo 3. Il porto <u>La gestione dei porti</u> • L'autorità portuale • L'autorità marittima • Attività amministrativa nei porti interni <u>Le licenze e le abilitazioni nautiche - Addestramento</u> • Il personale marittimo • Le abilitazioni nautiche previste dalla normativa • Il personale della navigazione interna

	• La patente nautica da diporto L'impresa della navigazione • L'armatore • L'equipaggio della nave Contratti di utilizzazione della nave – Servizi marittimi • Tipologie di contratti • Il contratto di locazione • Il contratto di noleggio • Il contratto di trasporto marittimo • La responsabilità del vettore per danni a passeggeri e bagagli L'assistenza e il salvataggio • Gli istituti di assistenza e salvataggio • Il soccorso obbligatorio, contrattuale spontaneo • L'indennità e il compenso • Soccorso e rimorchio • Soccorso e tutela dell'ambiente marino • Organizzazione preposta al soccorso **Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 Maggio** I sinistri e le assicurazioni • le avarie • Responsabilità per danni da urto • Il contratto di assicurazione

	• L'assicurazione delle cose • L'assicurazione di responsabilità I privilegi, l'ipoteca e il sequestro • Le obbligazioni del debitore • Estinzione dei privilegi • Le garanzie reali- l'ipoteca
Risultati di apprendimento **(***in termini di conoscenze, abilità, competenze)*	U. N. 1: Conoscere il concetto di demanio. Essere in grado di distinguere la classificazione dei porti. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, nelle infrastrutture portuali. U. N. 2: Conoscere gli organi dell'Autorità Portuale. Sapere distinguere la tipologia dei servizi portuali. Essere in grado di individuare il ruolo ed i compiti dei vari uffici nella gestione dei porti. U. N. 3: Conoscere l'organizzazione e la disciplina del personale marittimo. Saper mettere in atto i comportamenti consoni al ruolo ricoperto. Realizzare azioni a sostegno e a tutela della sicurezza a bordo. U. N. 4: Conoscere le figure del comandante, dell'Armatore e dell'Autorità marittima. Differenziare i vari ruoli in base alla gerarchia a bordo delle navi. Saper riconoscere le funzioni dell'armatore e dei suoi ausiliari, individuando le rispettive responsabilità in osservanza della normativa nazionale ed internazionale. U. N. 5: conoscere la disciplina giuridica dei contratti di utilizzazione di nave e della responsabilità giuridica ad essi connessa. Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlati.

	Differenziare le modalità di costituzione dei contratti di utilizzazione. U. N. 6: Conoscere il concetto di assistenza e salvataggio. Individuare la differenza tra l'assistenza ed il salvataggio. Saper riconoscere le conseguenze giuridiche in relazione sia all'assistenza che al salvataggio.
Metodi e mezzi *(vedi programmazione disciplinare)*	Lezione frontale, lezione partecipata, brain-storming, problem solving, verifiche formative orali, proposta e visione di video lezioni, consegna di documenti di sintesi, schede e link per approfondimento. Libri di testo, mappe e sintesi, riassunti, dispense, riviste.
Spazi e Tempi *(vedi programmazione disciplinare)*	• Aula • 2 ore
Criteri di Valutazione *(rif. Regolamento di Valutazione)*	Gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Dalla Costituzione alle pari opportunità. Il principio di eguaglianza formale e sostanziale, La Costituzione italiana: Articolo 3 Cost. - Articolo 37 Cost.- Articolo 51 Cost.
Nodi Concettuali	**La comunicazione** **Uomo e natura: le forze della natura** **Progresso scientifico e tecnologico** **Safety on board** **Il viaggio**

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo in adozione	Competenze motorie light
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA *(vedi programmazione disciplinare)*	**Modulo 1: Corpo e Movimento** UNITA' N.1 Il sistema nervoso UNITA' N.2 Olimpiadi antiche e moderne **Modulo 2: I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale** UNITA' 1 :Esercizi a corpo libero e con attrezzi UNITA' 2:Il linguaggio arbitrale negli sport di squadra **Modulo 3: Gioco e sport** UNITA' 1: I test motori UNITA' 2: Sport di squadra e sport individuali: potenziamento dei fondamentali, schemi di gioco e regole UNITA' N.3: -esercizi di lieve intensità muscolare, esercizi di mobilità articolare, esercizi di Coordinazione **Modulo 4: Salute e benessere** UNITA' 1: Doping e dipendenze UNITA' 2: Primo soccorso in contesti di emergenza e nell'ambito sportivo UNITA' 3:Alimentazione UNITA' N.4: Malattie sessualmente trasmissibili
Risultati di apprendimento **(***in termini di conoscenze, abilità, competenze)*	**CONOSCENZE:** **Modulo 1:**Conoscere i principi anatomo-fisiologici, biomeccanici, teorico-pratici dell'allenamento. **Modulo 2:** Conoscere le principali componenti della comunicazione non verbale (gestualità, postura, mimica, prossemica) e il loro ruolo nelle

	relazioni interpersonali. **Modulo 3:** conoscere le regole fondamentali, i principi tecnici e tattici delle principali discipline sportive individuali e di squadra, e il loro valore educativo e sociale. **Modulo 4:**Conoscere i principi fondamentali dell'educazione alla salute, dell'attività fisica regolare, dell'alimentazione equilibrata e della prevenzione dei comportamenti a rischio. **Competenze:** **Modulo 1:**Utilizzare consapevolmente il proprio corpo in contesti motori complessi, integrando conoscenze teoriche e capacità pratiche per il benessere personale e la prevenzione degli infortuni. **Modulo2:**Utilizzare in modo consapevole il linguaggio del corpo per comunicare in modo efficace, coerente e rispettoso in ambito personale, scolastico e professionale. **Modulo 3:** Partecipare attivamente e responsabilmente ad attività ludico-sportive, promuovendo fair play, cooperazione, benessere e inclusione. **Modulo 4:**Agire in modo autonomo e responsabile per promuovere il proprio benessere fisico e psicologico, integrando conoscenze teoriche e comportamenti quotidiani sostenibili. **ABILITA'**: **Modulo 1:** Saper eseguire correttamente movimenti complessi controllando postura, equilibrio e coordinazione. **Modulo 2:** Riconoscere e interpretare correttamente segnali non verbali in diversi contesti comunicativi e relazionali. **Modulo 3:** Applicare correttamente gesti tecnici e strategie di gioco in contesti sportivi, rispettando ruoli, regole e dinamiche di squadra. **Modulo 4:** Riconoscere e adottare stili di vita sani attraverso scelte consapevoli riguardo a movimento, alimentazione, riposo e gestione dello stress.
Metodi e mezzi *(vedi programmazione disciplinare)*	Libri di testo Materiale fornito dal docente Software didattici Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche Powerpoint Slide

	Attrezzatura sportiva
Spazi e Tempi *(vedi programmazione disciplinare)*	
Criteri di Valutazione *(rif. Regolamento di Valutazione)*	*rif.Regolamento di Valutazione d'Istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DDI*
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	**I DIRITTI UMANI:**Agenda 2030:obiettivo n.5:Parità di genere 2 ore previste nel primo trimestre 2 ore previste nel pentamestre
Nodi Concettuali	**La comunicazione** **Uomo e natura: le forze della natura** **Progresso scientifico e tecnologico** **Safety on board** **Il viaggio**

Disciplina	RELIGIONE
Libro di testo in adozione	**CONTADINI M.: ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO / SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE**
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA *(vedi programmazione disciplinare)*	**Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio** **Modulo 1: Il mistero della vita.** - I nuovi interrogativi dell'uomo. - Fondamentalismo, sincretismo, eclettismo - Rapporto tra libertà, coscienza e verità. - Ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa. - Il concetto di salvezza nelle religioni. - Fenomeno sette pseudo-religiose - New Age e Scientology - **Uda 2: Alla ricerca di un senso** - La risposta biblica al mistero dell'esistenza - Se Dio esiste, perché il male? - Le prove dell'esistenza di Dio: le 5 vie di San Tommaso. - Fondamenti dell'etica e della morale - Fede e superstizione **Modulo 2: Il mistero della vita: le sfide del terzo Millennio** - **Uda 3: La persona umana, tra libertà e valori** - Dio controverso. - L'etica della pace. - La dignità della persona umana - La coscienza morale - Fondamenti di bioetica - L'etica della vita: aborto, fecondazione assistita - La pena di morte - L'eutanasia e testamento biologico - La pena di morte
	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio - I Papi e la guerra: i totalitarismi del XX° - Rapporto tra fede e ragione - L'etica della pace

Risultati di apprendimento (*in termini di conoscenze, abilità, competenze)*	**CONOSCENZE:** Modulo 1: Il personalismo cristiano. Le dimensioni dell'essere e dell'avere. La dignità della persona umana. Alla ricerca del senso ultimo. Il mistero del male e l'enigma della morte. I segni della speranza cristiana. Libertà, coscienza e responsabilità. Modulo 2: L'aborto. La fecondazione. L'eutanasia. La trappola della droga. Il rifiuto della vita. La pena di morte. Il lavoro per un'economia solidale. L'impegno per la pace, la giustizia e la carità. I pregiudizi razziali e l'interculturalità. La difesa dell'ambiente. La ricerca della pace. **ABILITA'**: Modulo 1: L'A. saprà confrontarsi con gli aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona e libertà di coscienza alla luce delle prospettive antropologica, filosofica e teologica della vita, riflettendo sulla crisi e le domande esistenziali dell'uomo contemporaneo, cogliendo l'apertura alla trascendenza, nel rapporto tra coscienza, libertà e verità, alla luce della speranza cristiana. Modulo 2: L'A. saprà individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali, riconoscendo ed apprezzando gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, coniugando fede, ragione e sviluppo culturale, in confronto con il Magistero sociale della Chiesa, per una corretta comprensione delle tematiche proposte, alla luce delle loro implicazioni antropologiche, sociali, giuridiche e scientifico. COMPETENZE: L'A. saprà riconoscere i valori etici sull'essere e l'agire dell'uomo, riflettendo sull'enigma del male e della morte e sui fondamenti ultimi della speranza cristiana. L'A. saprà scoprire la concezione etica della vita, a partire dal rispetto per essa e per la sua tutela. Saprà esaminare criticamente alcuni ambiti etici dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.
Metodi e mezzi *(vedi programmazione disciplinare)*	Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo. E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte. Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione multimediale
Spazi e Tempi *(vedi programmazione disciplinare)*	1 ora settimanale. Modulo 1 svolto nel 1° trimestre Modulo 2 svolto nel Pentamestre

Criteri di Valutazione *(rif. Regolamento di Valutazione)*	La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di testi scritti o saggio breve, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo sia individuale che di gruppo
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	**La Dichiarazione Universale dei diritti umani**

Disciplina	Meccanica e Macchine
Libro di testo in adozione	**Meccanica, macchine e impianti ausiliari - Nuova edizione GIALLA**
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA *MODULO 1: APPARATI MOTORI COMPETENZA IX, XII, XIII, XIV* *MODULO 2: IMPIANTI FRIGO, CONDIZIONAMENTO, VENTILAZIONE COMPETENZA IX, XII, XIII, XIV* *MODULO 3: OLEODINAMICA SULLE NAVI COMPETENZA I, X, XI, XIII* *MODULO 4: DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLA NAVE - COMPETENZA IX, XII, XIII, XIV*	**Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio** Generalità Sui Motori A Combustione Interna Alternativi, Cenni Sul Motore Ad Accensione Comandata, Pregi E Limitazioni Delle Turbine A Gas Navali. Struttura Ed Ausiliari Delle Turbine A Gas - Principio Di Funzionamento, Ciclo Termodinamico Di Riferimento Joule Brayton Nei Piani P-V; T-S Ed H-S, Cenni Degli Impianti Turbogas Combinati 4 Interrogazioni, Teoria Dei Motori Endotermici, Cicli Termodinamici Di Riferimento Otto, Diesel E Struttura Ed Ausiliari Dei Motori Diesel, Schema E Componenti Di Un Impianto Frigorifero A Compressione, Ciclo Termodinamico Di Una Macchina Frigorifera A Compressione, Concetti Base Sul Condizionamento, Ventilatori: Tipologie, Grandezze Di Riferimento E Loro Misura, Componenti Fondamentali Di Un Circuito Idraulico E Pneumatico, Simbologia Grafica Nella Rappresentazione Dei Relativi Impianti, Circuiti Idraulici Elementari, Le Pinne Stabilizzatrici, Le Eliche A Pale Orientabili, Sistemi Anticorrosione A Bordo, La Protezione Catodica, Descrizione Sul Funzionamento Degli Impianti Di Protezione Attiva E Passiva, Antincendio. **Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio** Descrizione Sul Funzionamento E Schemi Degli Impianti Di Trattamento Rifiuti Solidi, Liquidi Ed Oleosi
Risultati di apprendimento **(***in termini di conoscenze, abilità, competenze)*	**Conoscenze** • Struttura, funzionamento e ausiliari dei motori a combustione interna e delle turbine a gas navali. • Cicli termodinamici di riferimento (Otto, Diesel, Joule-Brayton). • Impianti turbogas combinati e impianti frigoriferi a compressione. • Sistemi di condizionamento e ventilazione a bordo nave. • Fondamenti di oleodinamica applicata alle navi: circuiti idraulici e pneumatici. • Sistemi di trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e oleosi. • Sistemi di protezione contro la corrosione (protezione catodica) e impianti antincendio (attivi e passivi). • Proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali impiegati a bordo. **Abilità** • Riconoscere e schematizzare il funzionamento di apparati motori, impianti ausiliari e sistemi energetici navali. • Leggere, interpretare e realizzare schemi di impianti oleodinamici, frigoriferi e di condizionamento.

	• Classificare organi meccanici, sistemi di trasmissione, componenti idraulici e pneumatici. • Distinguere i materiali utilizzati a bordo e le principali tecniche di fabbricazione navale. • Valutare l'impatto ambientale dei sistemi e processi navali e descrivere i sistemi anticorrosivi. • Applicare procedure di controllo, manutenzione e sicurezza a bordo. **Competenze** • Controllare e gestire il funzionamento dei componenti dei mezzi navali, programmando interventi di manutenzione. • Operare nel rispetto delle normative di sicurezza e delle procedure di prevenzione dell'inquinamento marittimo. • Prevenire, controllare e gestire emergenze a bordo, inclusi incendi e avarie. • Garantire la navigabilità della nave e l'efficienza dei sistemi propulsivi ed ausiliari. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali svolte.
Metodi e mezzi *(vedi programmazione disciplinare)*	**Metodi didattici** • Lezione frontale e dialogo formativo per la trasmissione dei contenuti teorici. • Problem solving: applicazione dei concetti a situazioni pratiche e simulazioni. • Lavori di gruppo: attività collaborative per l'elaborazione di progetti e schemi tecnici. • Simulazione di plancia (per moduli inerenti la conduzione del mezzo navale e gli impianti ausiliari). **Mezzi e strumenti** • Manuali tecnici e bibliografia di settore. • Monografie di impianti specifici. • Internet come fonte di aggiornamento tecnico e normativa. • Tabelle dati nave (per l'analisi di impianti e sistemi a bordo). • Attrezzature di laboratorio (per attività pratiche di oleodinamica e impiantistica).
Spazi e Tempi *(vedi programmazione disciplinare)*	**Spazi** • Aula scolastica per lezioni teoriche, attività di problem solving, lavori di gruppo e simulazioni. • Laboratori tecnico-pratici per attività di esercitazione su impianti, schematizzazione di sistemi oleodinamici, studio di impianti frigoriferi, condizionamento e ventilazione. • Laboratori di simulazione di plancia per esercitazioni relative alla gestione della nave e degli impianti di bordo. **Tempi** • Suddivisione del percorso didattico in moduli disciplinari:

	○ Modulo 1: Apparati motori (48 ore, da settembre a dicembre 2024). ○ Modulo 2: Impianti frigoriferi, di condizionamento e ventilazione (25 ore, da dicembre 2024 a febbraio 2025). ○ Modulo 3: Oleodinamica sulle navi (25 ore, da febbraio a marzo 2025). ○ Modulo 4: Difesa dell'ambiente e della nave (34 ore, da marzo a maggio 2025). • **4 Ore settimanali** dedicate alla disciplina secondo l'orario curricolare stabilito dall'Istituto.
Criteri di Valutazione *(rif. Regolamento di Valutazione)*	**La valutazione si basa su:** • Conoscenze: livello di padronanza dei contenuti teorici. • Abilità: capacità di applicare le conoscenze in contesti pratici e teorici. • Competenze: capacità di integrare conoscenze e abilità per affrontare problemi complessi. **Strumenti di verifica:** • Prove scritte, orali e pratiche. • Elaborazioni grafiche e relazioni tecniche. • Osservazione del comportamento, dell'impegno e della partecipazione. **Principi di valutazione:** • Rilevazione del progresso rispetto al livello di partenza. • Considerazione dell'autonomia, della collaborazione e della capacità di problem solving. • Valutazione espressa in decimi, secondo la normativa vigente e il Regolamento d'Istituto. **Obiettivo:** • Promuovere il successo formativo, l'autovalutazione e la consapevolezza del percorso di apprendimento.
Nodi Concettuali	**Tematica pluridisciplinare** *La Comunicazione* *Uomo e Natura – Le forze della Natura* *Progresso scientifico e tecnologico* *Safety on board* *Il Viaggio*

3.4 Attività, percorsi e progetti svolti

- INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha programmato le ore di Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, sviluppando un'UDA interdisciplinare, che viene riepilogata nella seguente tabella

TITOLO UDA:I DIRITTI UMANI-CITTADINIEUROPEI NEL MONDO			
TEMATICHE	**PERIODO DISVOLGIMENTO**	**NUMERODI ORE TOTALI**	**DISCIPLINE COINVOLTE E N° DI ORE**
Area 1 Costituzione, legalità,solidarietà Organizzazioni internazionali e Unione Europea	Trimestre	11	- Diritto 3ore - Italiano 3 ore - Sc.della Navigazione 3 ore - Sc.Motorie e Sportive 2 ore
Area 1 Memoria,dignità e diritti umani	Pentamestre	22	- Diritto 3 ore - Storia 4 ore - Sc.motorie e sportive 2 ore - Matematica 3 ore - Inglese 3 ore - Italiano 4 ore - I.R.C 3 ore

-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha svolto le ore di Orientamento formativo secondo le linee guida adottate dal D.M.328 del 22/12/2022 come di seguito specificato.

MODULO	ORE	ATTIVITÀ SVOLTE
Orientamento post diploma	15	• 14/11/2024: Orienta Sicilia (Palermo) (6 h) • 19/12/2024: orientamento in modalità streaming: "Carriere in divisa"(1h ½) • 11/02/2025 orientamento in uscita in modalità live streaming:" Carriere Universitarie"1h ½) • 19/03/2025 :Orientamento in uscita. Incontro con i rappresentanti dell'Università telematica Pegaso dell'università Telematica E – Campus (1h) • 26/03/2025 Orientamento post diploma-Incontro con i referenti dell'Orientamento delle Fondazioni ITS (4h) • 04/04/2025 :orientamento in uscita in modalità streaming con i responsabili dell'offerta formativa del'università Telematica Pegaso e dell'università telematica E-Campus (1h)

Comunicazione assertiva	4	• 11/04/2025 La comunicazione assertiva 1h a cura della prof.ssa Ferrante 1h • 29/04/2025 I diversi stili di comunicazione 1h a cura della prof.ssa Ferrante 1h • 03/04/2025 Il linguaggio del corpo prof.ssa Panarisi 1h • 7/05/2025 la comunicazione assertiva nelle relazioni: partner,amicizie e vita quotidiana, a cura della prof.ssa Scalici 1h
Facciamo impresa	3	• 28/04/2025: Contratti di arruolamento 1h a cura del prof Blandizzi • 29/04/2025: Cenni sulla convenzione MLC 2006 1h a cura del prof Blandizzi • 19/11/2025: Lettura regolamento d'Istituto allegato 15-informazioni sulla sicurezza a cura della prof.ssa Ferrante 1h
Conoscersi per promuoversi: il colloquio	2	7 e 12/05/2025; come affrontare un colloquio di lavoro ,punti di forza e criticità .a cura del prof Raia 2h
Motivazione ed autoefficacia	4	• 03/12/2024: Il Consiglio comunale incontra gli studenti di Sciacca (2h) • 26/02/2025: Fare la differenza con le soft skills prof.ssa F Pecoraro 1H • 9/05/2025 somministrazione questionario finale del progetto MY FUTURE BUDDY (1h)prof.ssa Ferrante
La ricerca del lavoro	2	• 23/01/2025 : Writing a CV a cura del prof. G. Sutera 1h • 28/03/2025 CV Europass: chiarimenti e approfondimenti a cura della prof.ssa A .Cottone 1h
TOTALE ORE	**30**	

-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti hanno partecipato, nel triennio, alle attività di PCTO così come indicato nella seguente tabella.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E LORO DURATA	ENTI/SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Terzo anno	**Welcome on Board 33ore**	**Educazione digitale-Civicamente**	Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio.
Quarto anno	**Welcome on Board 78ore**	**Educazione digitale-**	Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di

		Civicamente	lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri,assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio**.**
Quinto anno	**Welcome on Board 119ore**	**Educazione digitale-Civicamente Marevivo**	Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio**.** Educazione ambientale

Inoltre, alcuni ragazzi hanno partecipato al PCTO estero per un totale di 60 ore

1 alunno pcto estero modulo Barcellona

1 alunno pcto estero modulo Malta 2

N'3 alunni pcto estero modulo Siviglia

-ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzioni, ecc.)

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
26/09/2024: Attività di Orientamento/PCTO _ "ArcheoExperience nell'Isola dei Tesori" presso la valle dei templi circ.34 prof.ssa Ferrante S 6h	La manifestazione, promossa dall'Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana della Regione Sicilia," ha come obiettivo la valorizzazione delle 14 aree dei Parchi Archeologici diffuse nell'intero territorio siciliano	Competenze trasversali
Inaugurazione anno scolastico-	Intitolazione del laboratorio di manovra e carico al compianto Prof. Magro. (04/10/2024)	Consapevolezza emotiva.
11/10/2024: Incontro AVIS sensibilizzazione al tema (prof.ssa Ciaccio) (2h) 21/10/2024: Incontro LILT sensibilizzazione al tema (Proff. Blandizzi - Abate) (2h)	Incontri di sensibilizzazione	Educazione e prevenzione alla salute

11/11/2024: Seminario Endometriosi circ.120 - sensibilizzazione al tema - Prof		
Nauticinblu Edizione 2024/25"	Incontri di educazione ambientale in collaborazione con l'Associazione "Marevivo". Attività di pulizia della Spiaggia località "Stazzone" di Sciacca in collaborazione con l'Associazione "Marevivo". Visita all'oasi Marevivo e al sito archeologico di Eraclea Minoa .	Educazione ambientale marina
Visione film: Il ragazzo dai pantaloni rosa(21/11/2024) **25/11/2024: visione cortometraggio "Frammenti" promosso dalla cooperativa quadrifoglio e seguente dibattito** **Visione film:L'abbaglio (22/01/2025)**	Progetto legalità tra i banchi, partecipazione all'evento Live streaming del film "presso il Cinema Badia Grande, vista l'adesione dell'istituto all'evento speciale per le scuole "UNITI CONTRO IL BULLISMO", i Giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne Progetto il cinema nelle scuole,uscita didattica presso il cinema Badia Grande	Sensibilizzazione verso tematiche sociali e culturali
Settimana dello studente	Sono state svolte in aula attività di recupero, consolidamento ed approfondimento dei contenuti disciplinari, a cura di ciascun docente, secondo il proprio orario di servizio.Alcuni alunni invece,sono stati interessati ai tornei sportivi.	Le attività didattiche sono state rimodulate e finalizzate all'approfondimento delle tematicheconcernenti l'educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla lotta alle discriminazioni utilizzando come strumento anche l'attività sportiva.
Viaggio d'istruzione(crociera)	Partenza Crociera Mediterraneo sulla nave MSC Fantasia dal 17 Marzo - 26 Marzo 2025	Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido

Visita d'istruzione a bordo della Nave Amerigo Vespucci	Porto di Palermo 10/05/2025	strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.
Incontro con il giornalista Pino Maniaci (05/05/2025)	Educazione alla legalità.moderatrice dell'incontro la giornalista Francesca Capizzi del Giornale di Sicilia.	L'Educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti protagonisti e cioè capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza;traducendoli nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile,sociale,politica ed economica.
Certificazione di lingua inglese –Trinity College	Corso di preparazione per il conseguimento della certificazione di lingua inglese rilasciata dal trinity college di Londra	Competenze linguistiche

3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.
Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente.La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale.Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.

- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume una valenza formativa.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

Dei suddetti criteri si è tenuto conto nella stesura, ove richiesto, dei giudizi globali per la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato C: CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

-Criteri generali per la valutazione del comportamento
La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Con la legge 1° ottobre 2024 n. 150, richiamata dall'OM 67 del 31 marzo 2025, il voto in condotta sarà determinante nell'ammissione all'esame. Infatti, è prevista:

- la **non ammissione all'esame di Stato conclusivo** in caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi** (art. 3 OM 67)
- **l'assegnazione** da parte del consiglio di classe **di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame, in caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi** (art. 22 OM 67).

Allegato D: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

4.2 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti.

Allegato E: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

4.3 Il Colloquio

La prova orale (punteggio max20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.
Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un

lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).
Nel caso in cui il candidato abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio avrà altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3 del OM 67.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato dell'O.M. 67/2025, che si allega.

Allegato G: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline vengono presi in considerazione:

- **testi** (brani in poesia o in prosa in lingua italiana o straniera)
- **documenti** (spunti tratti da giornali o riviste cartacee o in rete, foto, grafici, tabelle)
- **esperienze e progetti** (viaggio d'istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, o altre attività progettuali svolte durante l'anno scolastico)
- **problemi** (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai nodi concettuali/UDA previsti in sede di programmazione coordinata e che vengono di seguito richiamati:

	NODI CONCETTUALI
1	LA COMUNICAZIONE
2	UOMO E NATURA-LE FORZE DELLA NATURA
3	PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
4	SAFETY ON BOARD
5	IL VIAGGIO

4.4Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte n°2 simulazioni relative alla Prova scritta di italiano e n°2 relative alla seconda prova scritta.

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classeattribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, richiamata nell'art.11 dell'OM 67, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I Consigli di Classe, **qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.11**, attribuiscono il **credito scolastico** anche sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- **È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.**
  Oppure
- **È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei seguenti indicatori:**
  1) assiduità nella frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 10);
  2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  3) partecipazione alle attività complementari o integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico; partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano; partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF;
  4) eventuali esperienze formative previste dal regolamento di valutazione.

Allegato H: TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO

5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A del D.lgs. n.62/17) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art.24 comma 2 dell'O.M. 67/2025, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art. 24 comma 9 dell'O.M. 67/2025, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Allegato I: STUDENTI CON DISABILITÀ

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art. 3 dell'O.M. 67/2025sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove.Nell'art.9 del d. lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

Allegato l: STUDENTI DSA_BES

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
aisensidell'art.3,comma2D.Lgs.39/93